

La Tregua

Questa sera Brescia-Verona. All'andata un tifoso del Brescia, Paolo, rimase gravemente ferito in circostanze non chiarite. Gli appelli delle istituzioni alla calma sembrano aver avuto risposta positiva. Proprio nel nome di Paolo, le tifoserie sembrano aver stretto una sorta di «patto di non belligeranza»



Basket 17,00 Sportitalia



Calcio 17,45 Eurosport

INTV

■ **12,30 Eurosport**
SCI, Cop.del Mon. di Salto
■ **13,00 Italia1**
Studio Sport
■ **13,45 Eurosport**
Calcio, Egitto-Senegal
■ **14,00 SkySport2**
Rugby, S. Francois-Leices.
■ **15,45 SkySport2**
Volley, Treviso-Piacenza
■ **17,00 Sportitalia**
Basket, Unics Kazan-Roma
■ **17,45 Eurosport**
Calcio, Nigeria-Costa d'Av.

■ **18,10 Rai2**
Rai TG Sport
■ **20,20 RaiSportSat**
Serie B, Vicenza - Torino
■ **21,00 SkySport1**
Calcio, Monaco-Nizza
■ **21,00 Eurosport**
Boxe, Manden - Bella Ole.
■ **23,00 SkySport1**
Calcio, Genoa-Novara
■ **00,10 Rai2**
90esimo minuto Serie B
■ **01,00 SkySport2**
Volley, Vibo V. - Montichiari

Arbitri? No, tutti contro i guardalinee

Dopo i clamorosi errori di domenica i riflettori si spostano sugli assistenti: «Categoria da rifondare»

di Massimo Franchi / Roma

I NUOVI CAPRI ESPIATORI del calcio italiano si chiamano assistenti degli arbitri. Tutti a prendersela con i vecchi «guardalinee». Per difendersi dalle accuse di avvantaggiare i potenti (Moggi), per denunciare l'inefficienza del sistema calcio (Pozzo), per proporre

una grande preparazione fisica. Penso che con due guardalinee in più in campo e maggiore collaborazione si possa fare meglio». Dopo che anche Cosmi aveva attaccato l'assistente («Evidentemente non era in linea con...il regolamento»), ieri il dg Leonardi ha risposto a Moggi. «Dice che il vero problema sono i guardalinee? Lui ha molti problemi in meno rispetto a noi e giustamente deve dire certe cose per tutelare la Juventus. Non mi sembra, però, che l'arbitro ieri si sia fatto aiutare dall'assistente nell'espellere Muntari». Insomma, gli assistenti sono nell'occhio del ciclone. Ci si chiede chi gliel'abbia fatto fare. Prendersi responsabilità enormi per 1200 euro al mese (la metà di quanto prende un arbitro), con due sedute di allenamento a settimana, un ritiro al mese ad analizzare errori e a fare test di velocità e spostamento laterale. Molti sono ex arbitri di serie C che pur di finire all'Olimpico o San Siro sono disposti a imbracciare la bandierina con difensori e attaccanti di tutt'Italia che si allenano ore e ore pur di fregarli sul fuorigioco per questione di centimetri. Nel frattempo il designatore Mattei prosegue sulla sua linea di puntare sui giovani, rispedendo al mittente l'idea di un raduno urgente di arbitri ed assistenti ventilato da alcuni giornali. Per il turno infrasettimanale di domani ha scelto il giovane Palanca per Juve-Parma, mentre Trefoloni arbitrerà il big match Fiorentina-Inter. Dattilo e Rosetti (Livorno-Messina) sono stati intanto sospesi da Mattei, che ieri si è sentito chiedere spiegazioni da Carraro, preoccupato anche per i risvolti internazionali della vicenda (Rosetti contende a De Santis un posto per i Mondiali, così come Contini con Ivaldi). «In questo momento è in atto un'operazione per ampliare la rosa degli arbitri», spiega il vice presidente della Figc Abete.

Le proteste dei giocatori del Livorno dopo il rigore ingiustamente concesso al Messina da Rosetti



Le proteste dei giocatori del Livorno dopo il rigore ingiustamente concesso al Messina da Rosetti

IL CASO Luciano in tv fa il mattatore: dà la parola, la toglie. E i presentatori?

Moggi diventa il capo della Ds

Segue dalla prima

Ci mancava soltanto che sottraesse a Alena Seredova il compito di mostrarsi in favore di camera. Non è la prima volta che il triste spettacolo si verifica. Era successo già durante la scorsa stagione. E anche allora il conduttore della «Domenica Sportiva» si chiamava Marco Mazzocchi, la più potente forza centrifuga che la televisione italiana abbia sperimentato da quando esiste l'Auditel, il personaggio televisivo Rai più amato dagli strateghi della programmazione di Mediaset e dagli autori di «Controcampo». L'anno scorso come l'altroieri Marco Maz-



zocchi, che quella volta non era ancora stato sospeso per due mesi dall'Ordine dei Giornalisti per una storia di sponsorizzazioni radiofoniche, mostrò verso il «re del mercato» un atteggiamento che avrebbe reso superflua la presenza in studio di Ciro Venerato, l'intervistatore più juventino che ci sia. Rimane da sperare che un giorno la «Domenica Sportiva» si risollevi. Con altri conduttori, altri «opinionisti» e altri ospiti. Quanto a Moggi, se la sua è la faccia più presentabile che la Juventus riesce a mandare in tv abbiamo la misura di quale sia lo stato di salute del calcio italiano.

Pippo Russo

RUGBY

L'Italia protesta per la meta fantasma

Strano parlare di polemiche arbitrali nel rugby. Ma sabato l'arbitro inglese di Irlanda-Italia (26-16) non ha voluto usare la moviola, sbagliando, mandando su tutte le furie, ieri ancora, l'allenatore azzurro Berbazier. La meta dell'irlandese Bowe è stata concessa senza chiedere l'intervento del video-referee, che avrebbe mostrato come il pallone non fosse stato schiacciato sul terreno come prevede il regolamento. Non è stato l'unico episodio critico. Il Citing commissioner del match (una sorta di giudice sportivo) ha rinviato il flanker Denis Leamy, accusato di «stamping» (calpestamento) ai danni di un giocatore azzurro. L'intervento del numero 8 irlandese, non rilevato dall'arbitro, è stato considerato passibile di cartellino rosso.

SUPER BOWL

Neanche la moviola chiarisce touchdown

Non convince la moviola. Ma niente processi e niente polemiche. Gli errori arbitrali hanno condizionato il Super Bowl, l'evento sportivo per eccellenza negli Stati Uniti. A Detroit nessuno si scalda per le topiche che i direttori di gara hanno commesso davanti ad una platea televisiva di 130 milioni di americani. I Pittsburgh Steelers hanno vinto 21-10, ma i Seattle Seahawks avrebbero potuto recriminare per la meta non concessa nel primo quarto a Darrell Jackson, penalizzato su un contatto veniale, e per quella accordata a Pittsburgh nel secondo periodo. Ben Roethlisberger, quarterback degli Steelers, è atterrato a pochi centimetri dalla linea di meta: per gli arbitri, aiutati dalle immagini tv, touchdown valido. Ma neanche le immagini chiariscono bene l'accaduto.

BREVI

Coppa d'Africa

Muore il figlio, ma il Congo non avvisa il centravanti

Due settimane per informare LuaLua della morte del figlio (18 mesi). Giustificazione: non distrarre il giocatore in Coppa d'Africa.

Caso Guacci

Nuovi indagati, sequestrati altri conti

Sequestri di conti e di proprietà di famiglia per decine di milioni, nuovi indagati, testimoni. Importanti sviluppi nelle prossime ore.

Giudice sportivo

Tre giornate a Muntari

Tre turni di squalifica a Muntari. Una per Cristante, Abeijon, Cardone, Semplicio, D'Aversa, Foglio, Del Vecchio, Grandoni, Kaladze, Oddo e Vargas.

Inchiesta

Per Crotone-Messina del 2002 Sculli rischia 3 anni

Per una combine deferiti Sculli, allora al Crotone, e il presidente del Crotone, Vrenna. Assieme a Cotroneo, allenatore Forli; Leo Criaco, calciatore Salernitana e Salerno, ds Cagliari.

Scacchi

ADOLVIO CAPECE

Torino, i «giochi» per la presidenza Fide

Forse anche Karpov «for president»

In occasione delle Olimpiadi degli Scacchi in programma a Torino dal 20 maggio al 4 giugno, oltre all'evento agonistico ci sarà anche quello politico, ovvero la elezione del nuovo presidente della Fide, la Federazione Internazionale. Da dieci anni presidente è Kirsan Ilyumzhinov, tra l'altro anche presidente della Repubblica dei Calmuochi. Arricchitosi grazie al petrolio, ma alcuni dicono anche grazie a traffici non propriamente leciti, in questo decennio Kirsan ha messo molti soldi per l'organizzazione di gare e tornei ed ha realizzato varie cose positive, ma ha fallito in altre: una delle principali accuse che gli muovono gli avversari è non essere riuscito a sanare la scissione per il campionato del mondo, il che ha portato ad uno svuotamento del valore del titolo iridato oltre che a molta confusione anche tra gli stessi appassionati. Nell'elezione che si terrà a Torino ai primi di giugno, ovvero nella fase conclusiva

delle Olimpiadi degli Scacchi, Kirsan appare favorito, ma avrà un valido avversario in Bessel Kok, che si mise in evidenza negli Anni Ottanta favorendo la nascita della Associazione Grandi Maestri ed organizzando una importante serie di supertornei; Kok, di origine olandese, ha dimostrato anche ottime capacità manageriali assolvendo con successo incarichi affidatigli dal governo del Belgio e da quello della Repubblica Ceca. Un altro candidato sarà il francese Leo Batesi, sull'onda dei grandi successi conseguiti negli ultimi anni con l'organizzazione del circuito dei tornei in Corsica. E infine dovrebbe scendere in campo anche Anatolij Karpov, l'ex campione del mondo, che tuttavia potrebbe decidere alla fine di entrare nella squadra di Bessel Kok, appoggiandone quindi la candidatura.

Supertorneo di Wijk aan Zee

In passato, quando un campione del mondo otteneva un risultato come quello di Topalov al torneo Corus, sarebbe stato una conferma della sua superiorità. Oggi che, come abbiamo detto, il valore del titolo iridato è un po' svuotato e si tende a considerare ogni super-torneo un campionato del mondo, ecco che si vorrebbe subito assegnare lo scettro ad Anand, che tra l'altro ha soffiato al rivale la coppa del primo posto grazie al miglior spareggio tecnico (da notare che contro

gli ultimi tre classificati Anand ha fatto solo un punto!). Ma il torneo di Wijk aan Zee è stato anche una rivincita per Ivanchuk, ultimamente messo un po' da parte nei grandi eventi, ed anche per l'inglese Adams. E' stato inoltre una conferma per il quindicenne Karjakin, che ha perso un meritato posto sul podio per la sconfitta, all'ultimo turno, proprio con il connazionale Ivanchuk: c'è ancora un po' di sudditanza psicologica. Nel gruppo B, Motylev ha riscattato l'onta della mancanza di giocatori russi nel torneo maggiore, vincendo a pari punti con il quindicenne norvegese Magnus Carlsen, ma superando a sua volta il ragazzino grazie al miglior spareggio tecnico. Netto dominio del turco Stuart Atalik nel terzo gruppo, in cui ha giocato anche la sua neo-sposa Katerina, per quello che è stato un inconsueto viaggio di nozze!

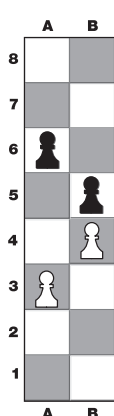
Calendario

Tornei. Doppio week-end 11-12 e 18-19 febbraio: Como, via Regina 50; Catania, tel. 335-6509575; Milano, Scacchistica via Carlo Bazzi 49, tel. 02-89512120. Semilampo di sabato 11 febbraio: Arconate (Mi) Centro Anziani via Beata Vergine, ore 14; Irea (Torino) tel. 388-6080319; Gramignazzo di Sissa (Parma) tel. 0524-574948; Casciago (Varese) Tennis Club, ore 14. Dettagli e aggiornamenti www.federscacchi.it e www.italiascacchistica.com.

la partita

Jobava - Kuperadze

■ campionato di Georgia, Tbilisi 2006
■ Il Nero muove e vince
■ Una continuazione lineare porta allo scacco matto!



Soluzione

La partita è prosaica con 1...e3+; 2.R:h4; Tf1:3. Aan Zee ha giocato Baardur, grande maestro. (Jobava è Beglar, mentre a Wijk At:1, Af2+; 4.R:g5, Ag3; 5...f6 matto!)